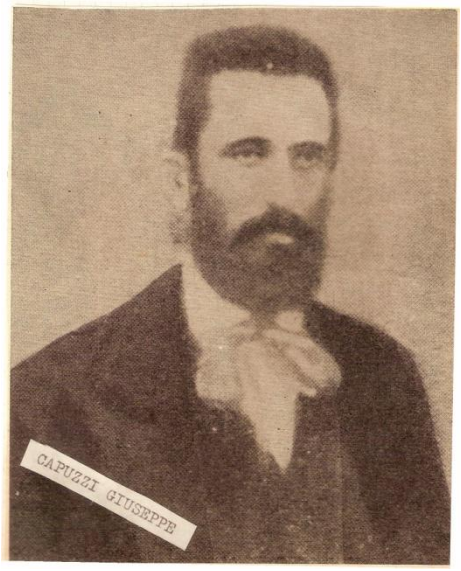
Capuzzi Giuseppe
di Stefano
nacque a Bedizzole (Brescia) 25/11/1825



Altri lo dànno nato il 27/11/1825
Studiò dapprima a Desenzano poi si recò a Padova per frequentare l'ateneo.
Nel 1848-49 partecipò alla I guerra d'indipendenza e per la sua partecipazione fu perseguitato con accanimento dall'Austria.
Nel 1859 non volle partecipare alla II guerra d'indipendenza perché per lui, e non aveva tutti i torti, francesi e austriaci erano stranieri.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
S'imbarcò dapprima sul "Piemonte" ma a Talamone fu aggregato alla IV compagnia e imbarcato sul "Lombardo".
A Palermo ricevette la nomina di ufficiale.
Sul Volturno fu ammirato da Nino Bixio.
Al termine della campagna ritornò al paese nativo.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei mille.
Era da poco sposato quando nel 1866 all'annunzio della III guerra d'indipendenza andò a dare il suo contributo alla Patria e vi partecipò con il grado di capitano.
Ebbe un battibecco con il suo colonnello nelle vicende della guerra e si addivenne ad un duello che ebbe luogo dopo la campagna e Capuzzi fu ferito alla testa.
Dopo la campagna ritornò a Brescia e si diede al giornalismo e fu infatti per molti anni redattore del giornale "Provincia di Brescia" e poi direttore dell' "Avamposto".
Fu Vice-segretario al municipio di Brescia, Segretario della biblioteca Queriniana e Presidente della Società Bresciana dei Mille.
Le fatiche del lavoro fiaccarono il corpo e si spense lentamente il 28/6/1891 a Brescia.
Era sposato, ebbe un figlio.
Il 20/06/1860 a Palermo, dopo la liberazione, diede alle stampe un opuscolo "*La spedizione di Garibaldi in Sicilia - memorie di un volontario"* e riguardo all'accoglienza di Marsala ai Mille così scrisse:

Appena entrati in città ci fermammo lungo la via e si fecero fasci di armi; la popolazione, sorpresa per la nostra inaspettata venuta, sbigottita dal tempestare di cannoni, ci ricevette freddamente, poche persone del borgo si avvicinarono a noi, ma nulla ci fu dato comprendere dal loro dialetto